



Comunità Montana "Alburni"

Controne (Sa)

Via Uliveto, n. 8/f

tel.0828/972229 fax. 0828/971368 C.F. 82003030655

### Ufficio Unico Preposto alla Valutazione di Incidenza

Costituito con convenzione sottoscritta in data 30/05/2016 tra i Comuni di Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto M., Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a F., Serre, Sicignano degli Alburni e la Comunità Montana Alburni.  
- Art. 1, comma 5, L.R. 07/08/2014, n. 16 -

## DETERMINAZIONE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

n. 02 del 16.05.2018

**Oggetto: PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA-  
Realizzazione di una piscina a servizio di un fabbricato per civile abitazione  
Comune di Postiglione (SA) – Committente Sig. Scarfoglio Maria Eduardo  
Baldassarre.**

### PREMESSO:

- che con D P R. n. 357 del 08/09/19975 art. c ss.mm.li. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n.21 del 7/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicata sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- che con D.P.G.R.C, n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. IO del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d 'Incidenza";
- che con DGR.C. n, 167 del 31/03/2015: pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- che con D.G.R.C. n° 683 del 8 ottobre 20109 pubblicata sul BURC 76 del 22/11/2010» è stata revocata la D.G.RP n, 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- che con Delibera di G.R. 62 del 23/02/2015, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 13 commi 4 e 5 della Legge 16/2014, è stata approvata un apposito "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze di Valutazione di Incidenza" nel quale, tra l'altro, sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
- che con la stessa deliberazione è stato disposto che:
  - a) le procedure di cui al "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" si applicano a tutte le richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza pervenute dalla Direzione

- generale per li Ambiente e l'Ecosistema alla data di emanazione della stessa deliberazione, fatta salva la possibilità di integrare le istanze già avanzate sulla scorta delle disposizioni di cui al citato Disciplinare;
- b) i Comuni in possesso della necessaria qualificazione, ma in assenza dei criteri di cui al Disciplinare non hanno formulato specificala richiesta, possono avanzarla al competente ufficio regionale nei novanta giorni successivi alla pubblicazione;
- Che in data 30/05/2016, i Sindaci dei Comuni di Aquara, Bellosguardo, Castelvita, Controne, Corleto M., Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a F. Serre, Sicignano degli A. e il Presidente della Comunità Montana Alburni, su autorizzazione dei propri rispettivi Consigli Comunali, hanno sottoscritto specifica convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, per la costituzione di un unico Ufficio Preposto alla Valutazione di Incidenza presso la Comunità Montana Alburni, così come previsto dalla L.R. n. 16 del 07/08/2014;
  - Che la Comunità Montana Alburni, nella convenzione in argomento innanzi richiamata, è stata individuata quale Ente Capo-Convenzione e in tale veste incaricata di adottare gli atti consequenziali per l'avvio dei procedimenti necessari per la costituzione dell'ufficio in argomento;
  - Che la Regione Campania, con D.D. della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania, n. 117 del 12/10/2017, ha attribuito ai suddetti Comuni le deleghe previste dall'art. 1, comma 4, della L.R. 16/2014, individuando quale ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, la Comunità Montana Alburni;
  - Che con Decreto Presidenziale n. 6 del 06/09/2017 è stata nominata la Commissione di Valutazione di Incidenza, composta da:
    - 1) Antonio Catone, Dottore in Scienze Forestali;
    - 2) Domenico Antonio Turco, Ingegnere Ambiente e Territorio;
    - 3) Elena Chiumiento, dottoressa in Scienze Biologiche;

#### **CONSIDERATO:**

- che con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 2815 in data 02.05.2018, è stata presentata istanza, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di cui in oggetto;
- che con verbale n. 02 del 15.05.2018 la Commissione V.I. sul progetto in argomento, ha espresso favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata. ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale n. 1/2010; con le seguenti prescrizioni:
  - a) i lavori con mezzi e attrezzature meccaniche devono essere eseguiti fuori dal periodo di riproduzione della avifauna selvatica;
  - b) utilizzare macchine a ridotte emissioni e rumorosità e, ove possibile macchine elettriche;
  - c) divieto di manutenzione e pulizia delle macchine in area protetta (Natura 2000);
  - d) durante la fase di lavorazione, per la raccolta differenziata, utilizzare contenitori differenziati per: plastica, carta, organico e rifiuti speciali (carburanti e oli vegetali e minerali) ed eventuali contratti di smaltimento;
  - e) le fasi di cantiere saranno programmate in un periodo non coincidente con il periodo di riproduzione dell'avifauna e della segnalata specie prioritaria *Canis Lupus\**, che avviene tra aprile e giugno dopo una gestazione di due mesi, e dell'avifauna di interesse comunitario. L'interdizione delle attività del cantiere saranno, dunque, dal 1 febbraio al 15 luglio;
  - f) l'esecuzione dei lavori dovrà avvenire in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo: operare nei periodi di riposo vegetativo della flora;

- g) per i movimenti di terra, ove possibile, reimpiegare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito del cantiere in linea con la normativa vigente in materia;
- h) i lavori di scavo devono essere effettuati nei periodi di minimo disturbo della fauna selvatica, nelle fasce orarie centrali della giornata, e programmata in modo tale da essere conclusa o sospesa durante il periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti;
- i) è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, eventualmente presenti sul luogo di intervento;
- j) non produrre inquinamento acustico nelle fasce di massima attività delle specie ornitiche prioritarie;
- k) prevedere una siepe perimetrale al fine di mitigare sotto l'aspetto paesaggistico e visivo l'opera da realizzarsi con specie arboree ed arbustive appartenenti alla vegetazione potenziale dell'area e tutte le piante impiegate nelle opere a verde devono essere certificate di provenienza autoctona e fitosanitaria;
- l) la pavimentazione esterna sarà limitata alle aree strettamente funzionali all'uso della piscina e sarà realizzata in materiali drenanti non impermeabilizzanti e adatti all'inerbimento e biologicamente compatibili con l'ambiente;
- m) per la formazione dei prati si fa divieto di usare miscele commerciali. Usare i primi 10 cm. del terreno dell'area conservati durante le lavorazioni e gli scavi e utilizzarlo nelle aree a prato in quanto riserva di semi di piante adattate alle condizioni ecologiche locali, a differenza di quelle commerciali quali *Poa pratensis* e *Agrostis stolonifera* e *Stenotaphrum secundatum* che potrebbero causare inquinamento genetico o essere fortemente invasive, e comunque non adatte alle condizioni climatiche e ecologiche dell'area con grosso dispendio di gestione, come acqua per l'annaffiatura giornaliera durante l'estate;
- n) è vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
- o) al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, è fatto obbligo di usare punti luce schermati verso l'alto e di utilizzo di lampade a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade ai vapori di sodio, per gli impianti di illuminazione esterna;
- p) al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno è da escludere l'utilizzo delle trappole luminoso-elettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti;
- q) è vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fitosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna).
- r) prevedere un opportuno impianto di dechlorazione e nel riutilizzo delle acque attenersi scrupolosamente alla normativa vigente in materia.
- s) si raccomanda di attenersi rigorosamente, se pertinente, a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione Della Rete Natura 2000 della Regione Campania" e del "Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria "Monti Alburni"(IT8050033) e della "Zona di Protezione Speciale Alburni" (IT805055);

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del provvedimento di Valutazione di incidenza;

**VISTI:**

- D.P.R. 357/97 *ess.mm.ii.*;
- DGR. n. 1216/2001 *ess.mm.ii.*;
- Regolamento Regionale 1/2.010;
- D.G.R. n. 324/2010;

- D.G.R.C. n. 683/2010;

Su conforme parere della Commissione V.I.

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati,

## DETERMINA

di esprimere, relativamente al progetto indicato in oggetto,

### **parere favorevole di Valutazione d' Incidenza Appropriata**

riguardante la realizzazione di una piscina a servizio di un fabbricato per civile abitazione -  
Comune di Postiglione (SA) – Committente Sig. Scarfoglio Maria Eduardo Baldassarre.

#### *con le seguenti prescrizioni:*

- a) i lavori con mezzi e attrezzature meccaniche devono essere eseguiti fuori dal periodo di riproduzione della avifauna selvatica;
- b) utilizzare macchine a ridotte emissioni e rumorosità e, ove possibile macchine elettriche;
- c) divieto di manutenzione e pulizia delle macchine in area protetta (Natura 2000);
- d) durante la fase di lavorazione, per la raccolta differenziata, utilizzare contenitori differenziati per: plastica, carta, organico e rifiuti speciali (carburanti e oli vegetali e minerali) ed eventuali contratti di smaltimento;
- e) le fasi di cantiere saranno programmate in un periodo non coincidente con il periodo di riproduzione dell'avifauna e della segnalata specie prioritaria *Canis Lupus\**, che avviene tra aprile e giugno dopo una gestazione di due mesi, e dell'avifauna di interesse comunitario. L'interdizione delle attività del cantiere saranno, dunque, dal 1 febbraio al 15 luglio;
- f) l'esecuzione dei lavori dovrà avvenire in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo: operare nei periodi di riposo vegetativo della flora;
- g) per i movimenti di terra, ove possibile, reimpiegare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito del cantiere in linea con la normativa vigente in materia;
- h) i lavori di scavo devono essere effettuati nei periodi di minimo disturbo della fauna selvatica, nelle fasce orarie centrali della giornata, e programmata in modo tale da essere conclusa o sospesa durante il periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti;
- i) è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, eventualmente presenti sul luogo di intervento;
- j) non produrre inquinamento acustico nelle fasce di massima attività delle specie ornitiche prioritarie;
- k) prevedere una siepe perimetrale al fine di mitigare sotto l'aspetto paesaggistico e visivo l'opera da realizzarsi con specie arboree ed arbustive appartenenti alla vegetazione potenziale dell'area e tutte le piante impiegate nelle opere a verde devono essere certificate di provenienza autoctona e fitosanitaria;
- l) la pavimentazione esterna sarà limitata alle aree strettamente funzionali all'uso della piscina e sarà realizzata in materiali drenanti non impermeabilizzanti e adatti all'inerbimento e biologicamente compatibili con l'ambiente;
- m) per la formazione dei prati si fa divieto di usare miscele commerciali. Usare i primi 10 cm. del terreno dell'area conservati durante le lavorazioni e gli scavi e utilizzarlo nelle aree a prato in quanto riserva di semi di piante adattate alle condizioni ecologiche locali, a differenza di quelle commerciali quali *Poa pratensis* e *Agrostis stolonifera* e *Stenotaphrum secundatum* che potrebbero causare inquinamento genetico o essere

fortemente invasive, e comunque non adatte alle condizioni climatiche e ecologiche dell'area con grosso dispendio di gestione, come acqua per l'annaffiatura giornaliera durante l'estate;

- n) è vietata la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli;
- o) al fine di evitare disturbo alla fauna, in particolare l'entomofauna, è fatto obbligo di usare punti luce schermati verso l'alto e di utilizzo di lampade a differente spettro di emissione, come ad esempio le lampade ai vapori di sodio, per gli impianti di illuminazione esterna;
- p) al fine di evitare disturbo all'entomofauna a volo crepuscolare e notturno è da escludere l'utilizzo delle trappole luminosoelettriche (zappers) per l'eliminazione degli insetti molesti;
- q) è vietato l'uso di sostanze chimiche per la manutenzione del verde (diserbo, trattamenti fitosanitari, concimazione, ecc.) che causerebbe la morte dell'entomofauna con danno a tutta la catena trofica in cui rientrano (minore disponibilità per uccelli, pipistrelli ed erpetofauna).
- r) prevedere un opportuno impianto di dechlorazione e nel riutilizzo delle acque attenersi scrupolosamente alla normativa vigente in materia.
- s) si raccomanda di attenersi rigorosamente, se pertinente, a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione Della Rete Natura 2000 della Regione Campania" e del "Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria "Monti Alburni"(IT8050033) e della "Zona di Protezione Speciale Alburni" (IT805055);

di trasmettere il presente Provvedimento:

- a) al proponente;
- b) alla competente Settore della Regione Campania;
- c) ai Carabinieri Forestali territorialmente competenti;

di pubblicare il presente Provvedimento, all'albo On-Line della Comunità Montana Alburni;

**Il Responsabile dell'Ufficio Preposto V.I.**

*Geom. Luciano Cennamo*

